

«Noi poliziotti impreparati all'emergenza terrorismo»

Intervento di un agente della **Questura** a "La Gabbia" su La7

Già il titolo del servizio lasciava poco spazio a dubbi: «La portavoce di Alfano guadagna come cinque poliziotti». E gli interventi infatti hanno denunciato le condizioni in cui gli agenti della **Polizia** di Stato devono lavorare a causa di continui tagli al comparto sicurezza, a fronte di minacce terroristiche sempre più concrete. Tra gli esperti che hanno partecipato mercoledì sera alla trasmissione "La Gabbia" in onda su La7 c'è stato anche **Carlo Corazzari**, segretario provinciale aggiunto del **Sap**, sindacato autonomo di **polizia**, e agente in forza alla **Questura** di Varese. «Il ministro **Alfano** continua a ribadire la sua tranquillità e fiducia nelle forze dell'ordine – ha affermato in studio il conduttore **Gianluigi Paragone** – ma servono più soldi per gli agenti».

Ed è a questo punto che l'inviato del programma ha accompagnato Corazzari in un poligono privato «dove si allena come molti suoi colleghi ma a spese sue». Sì perché tra iscrizione, assicurazione e costi vivi – lo scontrino mostrato "parla" di 29 euro per cento colpi – si tratta di costi non da poco, soprattutto per chi prende uno stipendio tutt'altro che faraonico. «Altrimenti – ha affermato il segretario ag-

giunto del **Sap** – sono previsti due o tre allenamenti all'anno, nei quali si sparano circa cinquanta colpi a volta. Ma esercitazioni che possano configurare un attacco terroristico non sappiamo neppure cosa siano». Stando a quanto emerso durante il servizio, per addestrare gli agenti a eventuali attacchi terroristici il Ministero dell'Interno avrebbe previsto solo «un corso della durata in tutto di cinque ore, in cui sono state proiettate diapositive». Eppure, come rimarcato da **Bryan**

Ferra, istruttore di tiro, «è importante saper sparare in movimento e quindi effettuare prove di tiro dinamico».

Nel corso della puntata sono stati riproposti anche spezzoni di un servizio mandato in onda quattro mesi fa, in cui un agente di **polizia** mostrava le carenze dotazioni presenti sugli automezzi, come ad esempio giubbotti antiproiettili scaduti. Tra gli

interventi a "La Gabbia" c'è stato anche quello di **Gianni Tonelli**, segretario nazionale del **Sap**, che nei mesi scorsi aveva dato vita a un lungo sciopero della fame proprio per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sul tema dei continui tagli al comparto sicurezza.

M.C.



Carlo Corazzari durante la puntata

